press LINE
19/04/2008

IL Domani

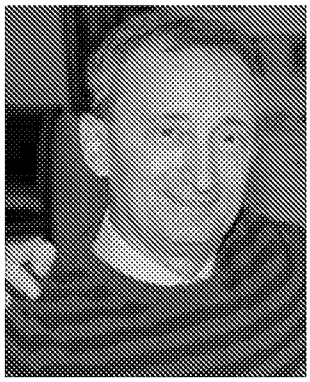
Diffusione 36.872
Lettori 169.000

Alle 10,30 nella chiesa San Giovanni Battista il saluto a un medico speciale

L'ultimo ciao al dottor Costa

Per i casalecchiesi era semplicemente il dottor Costa. Perchè in quella formula c'era tutto il suo lavoro. C'era quello che faceva da una vita. Claudio Costa se n'è andato giovedì mattina, in una stanza dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, rapito alla famiglia, a sua moglie Elisabetta e alle figlie Elena e Silvia, da una malattia che non gli ha dato scampo.

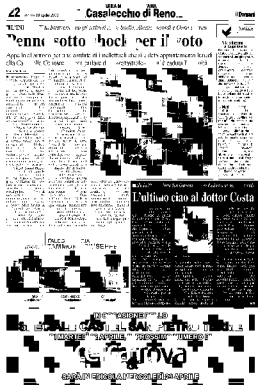
Aveva 59 anni e per Casalecchio era una figura di casa, un medico vecchio stile. Di quelli che riportano indietro le lancette del tempo, capaci di incarnare lo spirito migliore di una comunità. Il suo impegno quotidiano come medico si sposava a quello volontario per la Caritas e la parrocchia di San Giovanni Battista, alle visite alle case di riposo.



CLAUDIO COSTA

A seguirlo, nelle scorribande settimanali in mezzo agli anziani, pensava una piccola e affiatatissima band di musicisti e amici, che aveva il compito di creare l'atmosfera: balli, canzoni, animazione. Con il dottor Costa in prima fila. E la visita non era più visita. Era festa.

Con la sua scomparsa Claudio Costa lascia il vuoto delle persone che incontri per la strada e riconosci sempre. Quelle che sono sempre in movimento e se anche sentono la fatica non lo danno a vedere. E sorridono. Sempre, perchè il sorriso è la prima delle medicine possibili. La sua attività e il suo impegno hanno dato un senso vero alle parole solidarietà, altruismo. E appunto, comunità.

Questa mattina alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni Battista sarà proprio tutta la sua comunità a salutarlo per l'ultima volta. E a promettere che nessuno potrà dimenticare quello che ha fatto per Casalecchio e i casalecchiesi. E per tutti quelli che hanno avuto la fortuna di incrociare il suo cammino.

MM